

"IL BERRETTO A SONAGLI" DI PIRANDELLO

La commedia ruota attorno al tema dell'ipocrisia. La società costringe gli individui ad apparire rispettabili, obbedendo a precisi codici di comportamento, in realtà tutto è permesso, purché si salvino le apparenze. E' una delle opere paradigmatiche del pensiero di Pirandello: al suo centro c'è l'individuo, che con fatica si è costruito una dignità sociale, celando la propria meschinità dietro una "maschera" ed ora viene chiamato a difendersi dallo sguardo dei benpensanti. Luigi Pirandello scrive *Il berretto a sonagli* ispirandosi alle tematiche già affrontate in due sue novelle: *La verità* e *Certi obblighi*, entrambe del 1912. La commedia, scritta in dialetto siciliano, viene rappresentata per la prima volta nel 1917 a Roma, l'anno seguente l'autore ne scrive la versione in lingua italiana.

Il berretto a sonagli è la storia di un uomo giovane, poco più di quarant'anni, che, tradito dalla moglie, accetta la condanna e la pena di spartire l'amore della propria donna con un altro uomo, pur di non perderla. Il personaggio di Ciampa, apparentemente grottesco, è in realtà straziante, ma soprattutto è il più moderno degli eroi pirandelliani: ha una grande forza drammatica, è un uomo eroico e pieno di umanità, un'umanità silenziosa ed astuta, che gli fornisce la forza di difendere la sua infelicità coniugale, contro la società del proprio tempo. Ogni opera di Pirandello rappresenta una lezione di vita a cui è difficile sottrarsi, un insegnamento che induce alla riflessione, infatti quest'autore ha fatto della ricerca e dell'analisi dei comportamenti sociali il punto focale della propria drammaturgia e la sua lucida profondità compare in questa commedia.

Il sipario si alza sulla signora Beatrice Fiorica, in preda ad una furiosa gelosia, perché le è stato riferito che il marito la tradisce con la giovane moglie dello scrivano Ciampa, per questo motivo decide di sorprendere i due amanti. Con un pretesto, invia Ciampa a Palermo: lo scrivano le affida la moglie e le consegna addirittura la chiavi di casa, che Beatrice consegna alla polizia affinché sorprenda i fedifraghi. Anche se l'adulterio non viene appurato, divampa ugualmente lo scandalo e Ciampa diventa lo zimbello di tutti. Da tempo era a conoscenza del tradimento della moglie, ma ora che la vicenda era diventata di pubblico dominio, per il bene suo e degli altri, non ha che due alternative: uccidere i due infedeli e lavare così l'onta al suo onore di marito, oppure convincere tutti, in primo luogo l'interessata, che l'atto di gelosia della signora Beatrice è stato solo la manifestazione di un profondo squilibrio mentale.